



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Francesco REDI"

di PATERNO'-BELPASSO-BIANCAVILLA (C.I.R. HHC001)

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel. 0958313000 - Fax 095857752 - CTRA016013

Sede ass.: I.T.I. S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel./Fax 095912851 - Cod. Mecc. CTTF01601G (C.I.R. HHC00_02) Sede ass.:

Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto 21 - BELPASSO - Tel./Fax 095912851 Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00_04) Sede ass.:

I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori 200 - BIANCAVILLA - Tel. 095688528 - Fax 0957712774 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00_03) **C.Fisc.:**

93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.it

Prot. n. 2871/C1

Paternò, lì 28/04/2016

AL PERSONALE ATA IN SERVIZIO NELLE SEDI DI PATERNO' - BELPASSO E BIANCAVILLA

Oggetto: Formulazione graduatoria interna per l'individuazione del personale Ata (Ass.ti Amm.vi, Ass.ti Tecnici e Coll.ri Scolastici) soprannumerario a.s. 2016/17 ai sensi dell'O.M. n.24 del 08/04/2016.

Al fine di formulare le graduatorie d'istituto per l'individuazione dei soprannumerari, le SS.LL. sono invitate a compilare la scheda, **IMPROROGABILMENTE**, entro il **16/05/2016**.

I documenti da presentare sono i seguenti allegati:

- 1) scheda di valutazione a.s. 2016-17;
- 2) dichiarazione personale sostitutiva di certificazione, per l'attribuzione del punteggio per il carico familiare ed eventuali altri titoli non precedentemente dichiarati;
- 3) allegato D. (per tutti gli Ata trasferiti in questo Istituto entro il **01/09/2015** e precedenti)
- 4) allegato F (dichiarazione servizio continuativo).

Il punteggio da aggiornare è considerato fino alla data del **31/08/2015** per il personale titolare.

Qualora l'interessato non presenti domanda per la formulazione della graduatoria di cui sopra, si provvederà d'Ufficio all'attribuzione del punteggio spettante sulla base degli atti in possesso della scuola, con esclusione del carico familiare e titoli, poiché soggetti a variazione.

Coloro che usufruiscono dei benefici della legge 104/92 sono invitati a presentare tutta la documentazione utile, ai sensi della normativa vigente. In merito, si precisa che verrà presa in considerazione la documentazione giacente agli atti della scuola, sempre e qualora le SS. LL. confermeranno il diritto alla precedenza.

Si informano le SS.LL. che il modello di domanda sarà disponibile nel sito ufficiale della scuola all'indirizzo **<http://www.isfrancescoredi.gov.it>**

La scheda debitamente compilata dovrà essere consegnata alla segreteria dell'Ufficio Personale ricadente nella sede di Paternò.

Il direttore sga

Domenico Mazzeo

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI FINALIZZATA ALLA COMPILAZIONE
DELLA GRADUATORIA DI ISTITUTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOPRANNUMERARI PERSONALE ATA
A.S. 2016/2017**

AL DIRETTORE SGA _____

Il sottoscritt _____ nat a _____

provincia di _____ il _____ residente in _____

titolare presso codesto Istituto dall'anno scolastico ____/____ profilo _____

immesso in ruolo nell'anno scolastico ____/____ con effettiva assunzione in servizio dal _____

ai fini della compilazione della graduatoria di Istituto prevista dall'art.48 del CCNI, consapevole delle responsabilità civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e integrazioni, dichiara di aver diritto al seguente punteggio:

I. ANZIANITÀ DI SERVIZIO (F):

TIPO DI SERVIZIO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a).....(punti 2 x ogni mese)...mesi ____		
A1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel profilo professionale di appartenenza (2) (a) in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto A) - (a).....(punti 2 x ogni mese)...mesi ____		
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile (3) (11) (a)(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi ____ (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi ____		
B1) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio non di ruolo o di altro servizio riconosciuto o riconoscibile effettivamente prestato in scuole o istituti situati nelle piccole isole in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (3) (11) (a)(punti 1 x ciascuno dei primi 48 mesi).....mesi ____ (punti 1 x ciascuno dei restanti 2/3 mesi).....mesi ____		
C) per ogni anno o frazione superiore ai 6 mesi di servizio di ruolo effettivamente prestato a qualsiasi titolo in Pubbliche Amministrazioni o negli Enti Locali (b)..... (punti 1 x ogni anno)...anni ____		
D) per ogni anno intero di servizio prestato nel profilo di appartenenza senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità (4) (11) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) (c) (d) - entro il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 8 x ogni anno)...anni ____ - oltre il quinquennio (per servizio in piccole isole il punteggio si raddoppia) (punti 12 x ogni anno)...anni ____		
E) per ogni anno intero di servizio di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nella sede (comune) di attuale titolarità senza soluzione di continuità (4Bis) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A) e B) e, per i periodi che non siano coincidenti, anche alla lettera D) (c) (valido solo per i trasferimenti d'ufficio)(punti 4 x ogni anno)...anni ____		
F) A coloro che per un triennio a decorrere dalle operazioni di mobilità per l'a.s. 2000/01 e fino all'a.s. 2007/2008, non presentano o non abbiano presentato domanda di trasferimento provinciale o di passaggio di profilo provinciale o, pur avendo presentato domanda, l'abbiano revocata nei termini previsti, è riconosciuto, per il predetto triennio, una tantum, un punteggio aggiuntivo a quello previsto dalle lettere A) e B), C) e D) (e).....punti 40 Nota (e): Il punteggio viene riconosciuto anche a coloro che presentano domanda condizionata, in quanto soprannumerari; la richiesta, nel quinquennio, di rientro nella scuola di precedente titolarità fa maturare regolarmente il predetto punteggio aggiuntivo.		
TOTALE PUNTEGGIO ANZIANITA' DI SERVIZIO.....		

II. ESIGENZE DI FAMIGLIA (4 ter) (5) (5 bis):

TIPO DI ESIGENZA	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per ricongiungimento o riavvicinamento al coniuge ovvero, nel caso di docenti senza coniuge o separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento o riavvicinamento ai genitori o ai figli (5).....punti 24		
B) per ogni figlio di età inferiore a sei anni (6)(punti 16) ...figli n. ____		
C) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (6), ovvero per ogni figlio maggiorenne che risulti totalmente o permanentemente inabile a proficuo lavoro(punti 12)figli n. ____		
D) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabili al lavoro che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (7) (1) ecc.....punti 24		
TOTALE PUNTEGGIO ESIGENZE DI FAMIGLIA		

III – TITOLI GENERALI:

TIPO DI TITOLO	Totale punti	Riservato all'Ufficio
A) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (9) punti 12		
B) per l'inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di appartenenza(10)..... punti 12		
TOTALE PUNTI TITOLI GENERALI		
TOTALE PUNTEGGIO		

Si Allega: _____

Esclusione dalla graduatoria interna d'istituto (art.7 CCNI) : beneficiario della precedenza prevista dalla legge 104/92

Si Allega: _____

Data: _____

Firma _____

NOTE :

(a) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(b) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale, che a quello proveniente dagli Enti Locali: per quest'ultimo personale, ovviamente, non deve essere di nuovo valutato il servizio di cui alla lettera A) e B).

(c) Tale servizio è riconosciuto sia al personale ATA già statale che a quello proveniente dagli Enti Locali. Ai direttori dei servizi generali ed amministrativi compete la valutazione anche del servizio effettivamente prestato successivamente alla decorrenza giuridica nella nomina nel profilo di responsabile amministrativo.

(d) Al personale transitato dagli Enti Locali allo Stato compete il punteggio per la continuità di servizio prestato nel profilo di appartenenza per almeno un triennio nella scuola di attuale titolarità anche per il servizio prestato alle stesse condizioni quale dipendente degli Enti Locali.

(e) Il diritto all'attribuzione del punteggio deve essere attestato con apposita dichiarazione personale, nella quale si elencano gli anni in cui non si è presentata la domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale, analoga al modello allegato all'O.M. sulla mobilità del personale.

Ai fini della maturazione un tantum del punteggio è utile un triennio compreso nel periodo intercorrente tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e quelle per l'anno scolastico 2007/2008.

Con le domande di mobilità per l'anno scolastico 2007/2008 si è, infatti, concluso il periodo utile per l'acquisizione del punteggio aggiuntivo a seguito della maturazione del triennio.

Le condizioni previste alla lettera F) titolo I della Tabella, si sono concretizzate se nel periodo indicato è stato prestato servizio nella stessa scuola, per non meno di 4 anni consecutivi: l'anno di arrivo, più i successivi 3 anni in cui non è stata presentata domanda di mobilità volontaria in ambito provinciale. Le condizioni si sono realizzate anche se si è ottenuto, nel periodo appena considerato, un trasferimento in diversa provincia.

Tale punteggio viene, inoltre, riconosciuto anche a coloro che, nel suddetto periodo, hanno presentato in ambito provinciale:

- domanda condizionata di trasferimento in quanto individuati soprannumerari;

- domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel quinquennio di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI.

Tale punteggio, una volta acquisito, si perde esclusivamente nel caso in cui si ottenga, a seguito di domanda volontaria in ambito provinciale, il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria. Nei riguardi del personale A.T.A. individuato soprannumerario e trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, non fa perdere il riconoscimento del punteggio aggiuntivo l'aver ottenuto nel corso del periodo di fruizione del diritto alla precedenza di cui ai punti II e IV dell'art. 7, comma 1 del CCNI, il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda. Analogamente non perde il riconoscimento del punteggio aggiuntivo il personale trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che nel periodo di cui sopra non chiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.

In ogni caso la sola presentazione della domanda di mobilità, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo una volta che lo stesso è stato acquisito.

(f) Vanno computati nell'anzianità di servizio, a tutti gli effetti, i periodi di congedo retribuiti e non retribuiti disciplinati dal Decreto Legislativo 26.3.2001 n. 151 (Capo III – Congedo di maternità, Capo IV – Congedo di paternità, Capo V – Congedo parentale, Capo VII – Congedi per la malattia del figlio).

NOTE :

(1) Anorma del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, l'interessato può comprovare con dichiarazione personale in carta libera l'esistenza dei figli minorenni (precisando in tal caso la data di nascita), lo stato di celibe, nubile, coniugato, vedovo o divorziato e il rapporto di parentela con le persone con cui chiede di ricongiungersi o riavvicinarsi. Analogamente con dichiarazione personale può essere comprovata l'esistenza di un figlio maggiorenne, permanentemente inabile al lavoro. La residenza del familiare deve essere comprovata con normale certificazione o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3. Deve essere documentato con certificato rilasciato dall'istituto di cura, il ricovero permanente del figlio, del coniuge ovvero del genitore minorato. Il bisogno per i medesimi di cure continuative, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto di cura deve essere, invece, documentato con certificato rilasciato da ente pubblico ospedaliero o da medico provinciale o dall'ufficio sanitario o da una commissione medico-militare; in questo caso, l'interessato dovrà altresì comprovare, con dichiarazione personale redatta in conformità delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che il figlio, il coniuge o gli altri familiari minorati possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto in quanto nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura presso il quale i medesimi possono essere assistiti. Ai fini della validità della certificazione richiesta si richiama quanto disposto dalla legge delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

(2) E' valutato il periodo coperto da decorrenza giuridica della nomina purché sia stato prestato effettivo servizio nello stesso profilo professionale. Sono comunque valutati con il punteggio previsto dalla presente voce i seguenti servizi:

- il servizio di ruolo prestato quale assistente di scuola materna per il personale iscritto nei ruoli della carriera esecutiva ai sensi dell'art. 8, della legge n. 463/78; il servizio di ruolo prestato quale accudiente di convitto dal personale transitato nella terza qualifica ai sensi dell'art. 49, della legge n. 312/80;
- il servizio prestato nel profilo di provenienza per il personale transitato nell'attuale profilo, a seguito di passaggio nell'ambito della stessa qualifica o area ai sensi dell'art. 19, del D.P.R. 399/88 e dell'art. 38, del D.P.R. 209/87 e dell'art. 1 comma 2 lettera B della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008; il servizio prestato in profilo diverso da quello di appartenenza a seguito di utilizzazione o assegnazione provvisoria;
- il servizio prestato in scuola diversa da quella di titolarità da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo a seguito di utilizzazione, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 13.6.2005 e successivi, per la sostituzione del DSGA;
- il servizio prestato nel ruolo di provenienza per il personale trasferito nel profilo di attuale appartenenza per effetto dell'art. 200 del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, purché il ruolo di provenienza fosse compreso fra quelli elencati nella tabella A annessa al D.P.R. 31/05/1974, n. 420 e successive modifiche e integrazioni ovvero tra quelli corrispondenti dell'amministrazione centrale e periferica;
- il servizio prestato dal personale inidoneo durante il periodo di collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 23, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 1995 in mansioni parziali del profilo di appartenenza o in altro profilo comunque coerenti;
- i servizi di ruolo prestati indifferentemente nei ruoli confluiti nei singoli profili professionali previsti dal D.P.R. 07/03/1985, n. 588 (per l'ausiliario, i servizi prestati nei ruoli dei bidelli, dei custodi e degli accudienti; per il guardarobiere, il servizio prestato nei ruoli dei guardarobieri e degli aiutanti guardarobieri; per il collaboratore amministrativo, il servizio prestato nei ruoli degli applicati di segreteria e dei magazzinieri);
- per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole si prescinde dal requisito della residenza in sede;
- al personale A.T.A. di ruolo collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni ai sensi dell'art. 2, della legge 13/08/1984, n. 476, per la frequenza di dottorato di ricerca o in quanto assegnatario di borse di studio da parte di amministrazioni statali, enti pubblici, stati stranieri, enti od organismi internazionali, è valutato con il punteggio previsto dalla presente voce il periodo della durata del corso o della borsa di studio;
- per l'attribuzione dei punteggi previsti per l'anzianità di servizio - punto I, lettere A), B), C),

D) agli insegnanti elementari collocati permanentemente fuori ruolo, ai sensi dell'art. 21, della legge 9.8.1978, n. 463 è valutato il servizio prestato nella carriera di appartenenza, sia in qualità di insegnante elementare sia con mansioni di responsabile amministrativo;

- in applicazione dell'art. 3, comma 6, dell'accordo A.R.A.N. / OO.SS. del 20/7/2000 sottoscritto ai sensi dell'art. 8, della Legge n. 124/99 recepito con D.M. 5.4.2001, il servizio prestato dai collaboratori scolastici negli asili nido degli Enti Locali è assimilato a tutti gli effetti a quello prestato nelle scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I e II

grado degli stessi Enti, considerato che l'assegnazione ad una tipologia di scuola era disposta sulla base di un'unica graduatoria in relazione alle esigenze di servizio dell'ente stesso.

Tali servizi sono riconosciuti nelle lettere A) e B);

- per ogni anno prestato nei Paesi in via di sviluppo il punteggio è raddoppiato .

(3) La valutazione del servizio pre-ruolo, nonché del servizio prestato nel ruolo personale docente, viene effettuata per intero nella mobilità a domanda, mentre per la mobilità d'ufficio si valuta nella seguente maniera: i primi 4 anni sono valutati per intero; il periodo eccedente i 4 anni è valutato per i due terzi (2/3).

Con il punteggio previsto dalla presente voce vanno valutati i seguenti servizi o periodi:

- il servizio di ruolo prestato in qualità di docente;

- il servizio non di ruolo ed il servizio militare riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi dell'art. 569 del Decreto legislativo 297/94 e successive modifiche e integrazioni e della legge n. 958/86, nonché il servizio di ruolo prestato in carriera immediatamente inferiore nella misura prevista dall'art. 4 comma 13, del D.P.R. n. 399/88. Sono valutabili anche i servizi il cui riconoscimento sia richiesto da personale ancora in periodo di prova;

- il periodo di anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina antecedente alla decorrenza economica nel caso in cui non sia stato prestato effettivo servizio. Devono essere considerati come anni interi i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta da norme di legge. Il servizio effettivamente prestato nelle scuole o istituti situati nelle piccole isole, relativo ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, deve essere raddoppiato.

(4) Ai fini del calcolo del punteggio di perentepostosi prescindendo dal computo del triennio. Si precisa che per l'attribuzione del punteggio devono concorrere, per gli anni considerati, la titolarità nel profilo di attuale appartenenza (per gli assistenti tecnici indipendentemente dall'area professionale di titolarità) ed eventualmente nel ruolo o nei ruoli confluiti nel medesimo profilo (con esclusione pertanto sia del periodo di servizio pre-ruolo sia del servizio coperto da decorrenza giuridica retroattiva della nomina) e la prestazione del servizio nella scuola di titolarità. Il punteggio in questione va attribuito anche in tutti i casi in cui il periodo di mancata prestazione del servizio nella scuola di titolarità è riconosciuto a tutti gli effetti nelle norme vigenti come servizio di istituto validamente prestato nella medesima scuola.

Conseguentemente, a titolo esemplificativo, il punteggio per la continuità di servizio deve essere attribuito nei casi di congedi, compresi quelli disciplinati dal D.L.vo n. 151/01, ed aspettative per motivi di salute, per gravidanza e puerperio, per servizio militare di leva o per il sostitutivo servizio civile, per mandato politico, nel caso di comandi, di esoneri dal servizio previsti dalla legge per i componenti del consiglio nazionale della pubblica istruzione, di esoneri sindacali, di aspettative sindacali ancorché non retribuite, di utilizzazione presso i distretti scolastici, etc. Si precisa inoltre, che, nel caso di sdoppiamento, o di aggregazione di istituti, la titolarità ed il servizio relativi alla scuola di nuova istituzione devono ricongiungersi alla titolarità ed al servizio relativi alla scuola sdoppiata o aggregata al fine dell'attribuzione del punteggio in questione. Non interrompe la continuità del servizio, altresì, la utilizzazione in altra scuola del personale in soprannumero nella scuola di titolarità, né l'utilizzazione ottenuta con precedenza a seguito di sdoppiamento, soppressione, autonomia o aggregazione delle unità scolastiche. Parimenti, non interrompe la continuità del servizio, il trasferimento del personale in quanto soprannumerario, qualora il medesimo ottenga nel settennio immediatamente successivo il trasferimento nel precedente istituto di titolarità, ed abbia prodotto, in ciascun anno, domanda per rientrare nella scuola di precedente titolarità. In ogni caso non deve essere considerata interruzione della continuità del servizio nella scuola di titolarità la mancata prestazione del servizio per un periodo di durata complessiva inferiore a sei mesi in ciascun anno scolastico.

Non interrompe, altresì, la continuità del servizio, l'utilizzazione per la sostituzione del DSGA, ai sensi dell'art. 11 bis del C.C.N.I. 15 luglio 2010, da parte del personale responsabile amministrativo o assistente amministrativo in scuola diversa da quella di titolarità.

Nei riguardi del personale A.T.A. soprannumerario trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata, che richieda come prima preferenza in ciascun anno del settennio il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, l'aver ottenuto nel corso del settennio il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda non interrompe la continuità del servizio.

(4Bis) Si precisa che il punteggio in questione va attribuito anche nei casi in cui l'interessato abbia usufruito del riconoscimento della continuità del servizio qualora il medesimo ottenga il rientro nella sede di precedente titolarità in cui sia ubicata la scuola dalla quale sia stato trasferito d'ufficio e tale rientro si realizzi prima della scadenza del settennio.

(4Ter) Ai fini della formulazione della graduatoria per l'individuazione del soprannumerario, le esigenze di famiglia, da considerarsi in questo caso come esigenze di non allontanamento dalla scuola e dal comune di attuale titolarità, sono valutate nella seguentemania:

- lettera a) (ricongiungimento al coniuge, etc..) vale quando il familiare è residente nel comune di titolarità del soprannumerario; tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati

- lettera b) e lettera c) valgono sempre;

- lettera d) (cura e assistenza dei figli minorati, etc..) vale quando il comune in cui può essere prestata l'assistenza coincide con il comune di titolarità del soprannumerario oppure è ad esso viciniore, qualora nel comune medesimo non vi siano sedi scolastiche richiedibili.

Il punteggio così calcolato viene utilizzato anche nelle operazioni di trasferimento d'ufficio del soprannumerario.

(5) Il punteggio spetta per il comune di residenza del familiare a cui si richiede di ricongiungersi a condizione che esso, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risieda effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza del familiare alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico o con dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, nei quali dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Si prescinde dall'iscrizione anagrafica quando si tratta di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza. In tal caso ai fini dell'attribuzione del punteggio la dichiarazione personale redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445, così come modificato ed integrato dall'art. 15, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dovrà contenere l'anzidetta informazione. Tale punteggio spetta anche per il comune viciniore a quello di residenza del familiare, nonché per quello in cui si verificano le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, a condizione che in quest'ultimo comune non esistano altre istituzioni scolastiche alle quali possa accedere il personale interessato. Per gli assistenti tecnici tale ipotesi si realizza nel caso di mancanza di istituzione scolastica nella quale siano istituiti posti relativi a laboratori compresi nell'area di appartenenza degli interessati. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere A), B), C), D) sono cumulabili fra loro.

(5 bis) Per i soli trasferimenti a domanda, le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede (per sede si intende "comune").

(6) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(7) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato ovvero coniuge, o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge, o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare la necessità di risiedere nella sede dell'istituto medesimo.

(8) Per l'attribuzione del punteggio gli interessati devono produrre una dichiarazione, in carta libera, rilasciata rispettivamente dal medico di fiducia o dal responsabile delle strutture, abilitate ai sensi del D.P.R. 309/90, attestante la partecipazione dei figli tossicodipendenti ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo comportante di necessità il domicilio nella sede dei genitori.

(9) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art. 557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(10) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale A.T.A. di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.

(11) Il servizio prestato in qualità di incaricato ex art. 5 dell'Accordo ARAN – OOSS 8.3.2002 e ex art. 58, del CCNL 24.7.2003 e ex art. 59 del CCNL del 29/11/2007, è da valutare con lo stesso punteggio previsto per il servizio non di ruolo. Tale servizio, qualora abbia avuto una durata superiore a 180 gg, interrompe la continuità.

ALLEGATO D (personale ATA)

__L__ sottoscritt__ _____, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1) A - Di aver assunto effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza dal _____;
di avere usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni (*):

_____;

di aver quindi un'anzianità di servizio valutabile ai sensi del titolo I, lettera A, dell'allegato E del contratto sulla mobilità di **anni _____ e mesi _____** (1) di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo e di **anni _____ e mesi _____** derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel profilo di appartenenza come sotto specificato;

(*) *Le aspettative senza assegni vanno detratte dall'anzianità di servizio, escluse le aspettative per maternità.*

Servizio di ruolo con retroattività giuridica coperta da effettivo servizio nell'attuale profilo o in profili superiori	dal	al	Scuola	anni	mesi
			TOTALE		

B - Di aver prestato n° _____anni e n° _____mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nelle piccole isole;

C. di aver prestato n° _____anni e n° _____mesi di servizio effettivo dopo la nomina nel profilo di appartenenza in scuole o istituti situati nei paesi in via di sviluppo.

I periodi indicati nelle precedenti lettere A, B e C si sommano e vanno riportati nella casella 1 del modulo domanda.

2) A - Di avere maturato anteriormente al servizio effettivo di cui al precedente punto 1) la seguente anzianità per decorrenza giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio (2)

Decorrenza giuridica non coperta da effettivo servizio nel profilo di appartenenza	Dal	Al	Qualifica	Presso	mesi	giorni
				TOTALE		

B - Di aver prestato in qualità di incaricato ai sensi dell'art.5 dell'Accordo ARAN – OO.SS. dell'8/3/2002 ovvero dell'art.58 del CCNL sottoscritto il 24/7/2003, i seguenti servizi (3):

Servizi svolti in qualifiche diverse in costanza di "aspettativa" nella qualifica di attuale ruolo	Dal	Al	Qualifica	Presso	mesi	giorni
				TOTALE		

B. di aver prestato servizio militare di leva o per richiamo a servizio equiparato, alle condizioni previste dal 2° comma dell'art.23 del DPR n.420 del 31/5/1974 (9), dal _____ al _____, pari ad **anni** _____ **e mesi** _____ (totale ai fini della mobilità d'ufficio);

C. di avere prestato n° _____ mesi di effettivo servizio pre ruolo in scuole o istituti situati nelle piccole isole, come di seguito specificati:

Servizi di pre ruolo prestati nelle piccole isole	Dal	Al	Qualifica	Presso	mesi	Giorni
TOTALE						

I periodi indicati nelle precedenti lettere A e B del punto 2) e nelle precedenti lettere A, B e C del punto 3) assommano quindi complessivamente ad **anni** _____ **e mesi** _____ (da riportare nella casella 3 del modulo domanda).

4) Di aver prestato servizio di ruolo in pubbliche amministrazioni o enti locali, ad esclusione dei periodi già calcolati nei precedenti punti, per **anni** _____ **e mesi** _____, come sotto specificato (10):

Servizio di ruolo in pubbliche amministrazioni o enti locali (diversi da quelli già dichiarati nel precedente punto 1)	dal	al	Ente/Amministrazione	anni	mesi
TOTALE					

Tali periodi vanno indicati nella casella 4 del modulo domanda.

Data _____

Firma del dichiarante _____

NOTE

1. Per il personale ATA già titolare negli Enti Locali, passato allo Stato, dal 1° settembre 2000, ai sensi della legge 124/99, i servizi presso detti enti sono equiparati ad anni di ruolo di effettivo servizio nel profilo di attuale appartenenza, purché detto servizio sia stato svolto in qualifiche corrispondenti a quelle della scuola statale, compreso il servizio prestato in qualifiche corrispondenti a quelle di collaboratore scolastico negli asili nido gestiti dagli enti locali. Gli eventuali servizi **di ruolo** presso gli Enti Locali, in qualifiche non corrispondenti a quelli statali, vanno invece dichiarati nel successivo punto 4) (vedi anche nota n.7). Per il personale collaboratore scolastico è altresì valutabile il servizio di ruolo prestato alle dipendenze dell'ente locale presso gli "asili nido" in qualità di personale con qualifica corrispondente a quella dei collaboratori scolastici statali. Il servizio si valuta fino alla data di scadenza per la presentazione della domanda di mobilità, le frazioni superiori a giorni 15 sono arrotondate al mese intero quelle non superiori a giorni 15 sono trascurate.
2. La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel profilo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudizio amministrativo (per "ricorso" vinto o "conciliato") va invece indicata nel precedente punto 1).
3. Trattasi del servizio prestato con contratto a tempo determinato (annuale o fino al 30 giugno), di quel personale di ruolo che, per poter prestare un servizio più redditizio professionalmente, risulta collocato in aspettativa per il profilo del ruolo di appartenenza. Pertanto tale servizio vale come servizio di pre ruolo.
4. Il servizio di ruolo o di pre ruolo prestato in qualità di docente è valutato in base alle norme che regolano il riconoscimento dei servizi pre ruolo del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, ai fini della carriera (vedi anche nota n.6).
5. Barrare se l'elenco dei periodi segue su altro foglio; foglio che deve essere datato e firmato. Tali servizi di pre ruolo sono unicamente quelli prestati in qualità di supplente presso le scuole statali o servizi di ruolo prestati in qualifiche inferiori rispetto a quella di attuale appartenenza, in questo ultimo caso sono validi anche servizi di ruolo prestati negli Enti Locali in qualifica corrispondente a quelle della scuola statale ma inferiore rispetto a quella di attuale appartenenza.
6. **N.B. ai fini dei trasferimenti a domanda, per quanto modificato già con il contratto per la mobilità dell'a.s. 2004/2005, il pre ruolo si valuta comunque intero (senza la decurtazione di 1/3 del punteggio per gli anni eccedenti il 4°, vedi nota n. 8), pertanto nell'apposita casella n. 3 del modulo domanda devono essere inseriti gli anni ed i mesi totali.**
7. Depennare la dicitura che non interessa. Il periodo è ottenuto per decreto (riconosciuto) per quel personale che ha già effettuato l'anno di prova e ha avuto il "decreto" definitivo di inquadramento nei ruoli . Il periodo di cui si ha diritto (riconoscibile) è riferito, invece, al personale neo immesso in ruolo in prova e ancora in attesa del decreto di inquadramento definitivo nei ruoli.
8. Invece, ai soli fini della mobilità d'ufficio (e quindi per il punteggio da attribuire nelle graduatorie interne d'istituto) gli anni e i mesi valutabili, anche in termini di punteggio, corrispondono al periodo riconoscibile o riconosciuto e non al totale del servizio pre ruolo. Il periodo riconoscibile o riconosciuto, si determina valutando per intero i primi 4 anni e valutando nella misura di 2/3 l'eventuale periodo eccedente i primi 4 anni. Esempio: totale = 7 anni, 6 mesi e 18 giorni; periodo valutato = 4 anni + 2/3 di 3 anni, 6 mesi e 18 giorni = 4 anni + 2 anni, 4 mesi e 12 giorni = 6 anni e 4 mesi (le frazioni superiori a giorni 15 sono arrotondate al mese intero quelle non superiori a giorni 15 sono trascurate); tale risultato è quello che andrà dichiarato per il punteggio da attribuire nella graduatoria interna d'istituto.
9. Il servizio militare (o equiparato) è valutabile unicamente se prestato in costanza di nomina o di contratto. Ciò per il personale che, pur assunto, non ha potuto svolgere il servizio scolastico in quanto collocato in congedo obbligatorio per lo svolgimento del servizio militare o civile.
10. E' il solo servizio di ruolo prestato alle dipendenze di altre pubbliche amministrazioni o enti locali. Si precisa che, per quanto concerne il servizio di ruolo prestato presso gli enti locali (comuni e/o province), per il personale ATA transitato allo Stato, questo si riferisce ai servizi relativi a qualifiche non corrispondenti a quelle statali della scuola. Il servizio invece prestato alle dipendenze di enti locali in qualifiche corrispondenti a quelle della scuola statale deve essere già stato dichiarato nel precedente punto 1 (vedi anche nota n. 1).

Dichiarazione personale cumulativa personale ATA (autocertificazione)

...I.... sottoscritt... _____ nat... il _____

a _____ (prov.),

titolare nell'a.s. 2015/2016 presso _____

in servizio presso _____

in qualità di (profilo) _____

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e successivi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)

Esigenze di famiglia (1)

Ricongiungimento al coniuge (A-1)

di essere coniugat... con _____

che è residente nel Comune di _____ (prov. _____) –

via/piazza _____ n° ____ dal _____
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

con cui intende ricongiungersi

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il coniuge è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

Ricongiungimento ai genitori o ai figli per i non coniugati (A-2)

di essere _____ e di essere figli... di _____
(celibe, nubile)

di essere genitore di _____

residente nel Comune di _____ (prov. _____) - via/piazza _____

_____ n° ____ dal _____ con cui intende ricongiungersi
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

Ricongiungimento ai genitori o ai figli in caso di separazione o divorzio (A-3)

di essere divorziat.... con sentenza del Tribunale di _____ in data _____

di essere separat.... consensualmente o legalmente con atto del Trib. di _____ in data _____

e di essere figli... di _____

di essere genitore di _____

residente nel Comune di _____ (prov. _____) - via/piazza _____

_____ n° ____ dal _____ con cui intende ricongiungersi
(decorrenza dell'iscrizione anagrafica)

Si prescinde dall'iscrizione anagrafica in quanto il genitore/figlio è stato trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti (specificare le motivazioni del trasferimento e la data dello stesso)

[] **Documentazione relativa ai figli (B-C) (2)**

di essere genitore dei seguenti figli residenti nel Comune di _____ (prov. ____)

_____ nat.... il _____
_____ nat.... il _____
_____ nat.... il _____
_____ nat.... il _____ maggiorenne affetto
da infermità o difetto fisico o mentale causa di inidoneità permanente ed assoluta a proficuo lavoro

[] **Assistenza di parenti da ricoverare in istituto di cura (D) (3)**

Che il sig. _____ che con lo scrivente ha il rapporto di parentela
di _____ (figlio, coniuge, genitore)
può essere assistito soltanto nel Comune di _____ in quanto nella sede di titolarità non esiste
un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito

TITOLI GENERALI

Inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza (4)

[] di essere incluso nella graduatoria del concorso per esami per l'accesso al ruolo di appartenenza
bandito dal _____ ai sensi d.... _____
(U.S.P. di..., Soprintendenza di...) (estremi del Bando)
per il profilo _____
di aver riportato la seguente votazione: _____

Inclusione nella graduatoria di merito di concorsi per esami per l'accesso a ruolo di livello superiore (5)

[] di essere incluso nella graduatoria del concorso per esami per l'accesso al ruolo di livello superiore a quello di
appartenenza
bandito dal _____ ai sensi d.... _____
(U.S.P. di..., Soprintendenza di...) (estremi del Bando)
per il profilo _____
di aver riportato la seguente votazione: _____

ALTRE DICHIARAZIONI

[] **Dichiarazione possesso requisiti per passaggio di profilo (all'interno della stessa area)**

Ai fine del passaggio nel profilo _____

(per il profilo di assistente tecnico indicare l'area o le aree) _____

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito il _____ presso _____
e di aver riportato la seguente votazione _____
- di essere inoltre in possesso di
 patentino per la conduzione di caldaie a vapore
 titolo di "Conduttore di caldaie a vapore" rilasciato dall'ispettorato del lavoro (codice RRGGA)
 patente di guida "D", accompagnata da relativo certificato di abilitazione professionale
-
-

Personale trasferito d'ufficio nell'ottennio precedente che chiede la continuità

- di essere stat... trasferit... d'ufficio da _____
(scuola dalla quale si è stati trasferiti d'ufficio nell'ultimo ottennio [a partire dal 2008/2009])
nell'anno scolastico _____ e di aver sempre richiesto la medesima sede nelle domande di trasferimento
negli anni scolastici successivi:
 2009/2010
 2010/2011
 2011/2012
 2012/2013
 2013/2014
 2014/2015
 2015/2016

E di non aver fruito, nei medesimi anni scolastici, dell'assegnazione provvisoria

data _____

Firma

Note

(1) I punti A-1, A-2 e A-3 sono alternativi tra loro.

Il punteggio spetta per il comune di residenza dei familiari a condizione che essi, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. Dall'iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza.

Il punteggio di ricongiungimento e quello per la cura e l'assistenza dei familiari (lettera D della Tabella A – Parte II) spettano anche nel caso in cui nel comune ove si registra l'esigenza familiare non vi siano istituzioni scolastiche richiedibili (cioè che non comprendano l'insegnamento del richiedente) ovvero per il personale educativo, istituzioni educative richiedibili: in tal caso il punteggio sarà attribuito per tutte le scuole ovvero istituzioni educative del comune più vicino, secondo le tabelle di viciniorietà, purché comprese fra le preferenze espresse; tale punteggio sarà attribuito anche nel caso in cui venga indicata dall'interessato una preferenza zonale (distretto/ambito, comune, provincia) che comprenda le predette scuole. Per quanto attiene all'organico della scuola dell'infanzia e primaria, qualora il comune di residenza del familiare, ovvero il comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II, non sia sede di Circolo didattico o di Istituto comprensivo, il punteggio va attribuito per il comune sede dell'istituzione scolastica che abbia un plesso nel comune di residenza del familiare, ovvero nel comune per il quale sussistono le condizioni di cui alla lettera D della Tabella A – Parte II.

(2) Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i sei anni o i diciotto tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(3) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, ricoverati permanentemente in un istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura tali da comportare di necessità la residenza nella sede dello istituto medesimo.

c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt.114, 118 e 122, D.P.R. 9/10/1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero, presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

(4) Il punteggio è attribuito esclusivamente al personale appartenente al profilo professionale di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi. Il punteggio è attribuito anche per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi riservati di cui all'art.557 D.L.vo 297/94 e all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009. Il punteggio è attribuito anche al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. n. 124/99.

(5) Il punteggio è attribuito al personale appartenente a profilo professionale diverso da quello di responsabile amministrativo/direttore dei servizi generali ed amministrativi ed è attribuito per l'inclusione nella graduatoria di merito dei concorsi a posti, nella scuola statale, di personale ATA di livello o area superiore, sia ordinari che riservati per esami o per esami e titoli. Il punteggio è attribuito anche al personale incluso nelle graduatorie per la mobilità professionale in profilo professionale superiore rispetto a quello di attuale appartenenza di cui all'art. 9 del CCNI 3 dicembre 2009 nonché al personale transitato dagli Enti Locali ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. n. 124/99.